



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI  
SEZIONE CIVILE – AREA COMMERCIALE  
Sentenza di omologazione ex art. 70 C.C.I.I.**

Il GD

- visto il ricorso e la relativa proposta di piano ex art. 66-67 C.C.I.I. depositato nell'interesse di Modugno Vincenza nata a [REDACTED] (BA) il [REDACTED] (CF: [REDACTED]) ed ivi residente alla Via [REDACTED], con piano rateale volto al pagamento di complessivi €63.440,00 in 7 anni, in 84 rate costanti mensili di €755,24;
- esaminati gli atti ed osservato che sono state esplesate le formalità ex art. 70, co. 1-3 CCII;
- considerato che parte ricorrente:
  - a) è persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se soci di una delle società appartenenti ad uno dei tipo regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto cod. civ., per i debiti estranei a quelli sociali;
  - b) è in stato di sovraindebitamento ed ha agito tramite un OCC costituito nel circondario, che ha depositato la sua relazione;
  - c) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle proposte;
  - d) non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né risulta aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode; inoltre la ricorrente ha fornito la documentazione prevista;
- ritenuta la competenza territoriale;
- vista la relazione del professionista resa dall'OCC e ritenuta la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 70, co. 7, C.C.I.I. e, in particolare, dell'ammissibilità giuridica e della fattibilità del piano;
- dato atto della rituale integrazione del contraddittorio e rilevato che, alla stregua della relazione dell'OCC, entro il termine di legge i creditori non hanno presentato osservazioni;

PTM

- 1) omologa il piano di ristrutturazione dei debiti proposto ex art. 66-67 ss. CCII, da Modugno Vincenza;
- 2) dispone che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive sui beni ricompresi nel patrimonio della ricorrente, e che quelle iniziate siano dichiarate improseguibili;
- 3) dispone che questa sentenza sia comunicata ai creditori a mezzo dell'OCC e che sia pubblicata entro 48 ore in apposita area del sito web del Tribunale;

4) dispone il divieto per la ricorrente di sottoscrivere nuovi strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o di debito) e il divieto di accesso al mercato del credito in ogni sua forma per tutta la durata del piano;

5) dispone che il professionista nominato dall'OCC comunichi a mezzo p.e.c. la omologazione del presente piano di ristrutturazione debiti alla Banca d'Italia, affinché la relativa notizia possa essere inserita nella Centrale Rischio, e a tutti i creditori, entro trenta giorni dalla comunicazione;

6) affida al medesimo professionista il compito di controllare l'adempimento puntuale delle obbligazioni assunte e di riferire tempestivamente al Tribunale, se necessario, su eventuali difficoltà che possano insorgere relativamente alla esecuzione del piano, ai sensi dell'art. 71 d.lgs. 14/2019;

7) avverte che ai sensi dell'art. 72 CCII l'omologa potrà essere revocata d'ufficio o su istanza di un creditore, del p.m. o di qualsiasi altro interessato, in contraddittorio con il debitore, qualora sia stato dolosamente o con colpa grave aumentato o diminuito il passivo, ovvero sottratta o dissimulata una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simulate attività inesistenti o se risultano commessi altri atti diretti a frodare le ragioni dei creditori; che si procederà allo stesso modo in caso di inadempimento degli obblighi previsti nel piano o qualora il piano diventi inattuabile o non sia possibile modificarlo;

8) dispone la pubblicazione del presente provvedimento, a cura del professionista nominato dall'OCC, sul sito internet del Tribunale ovvero sul portale dei fallimenti del Tribunale di Trani, omissando i dati sensibili.

Nulla sulle spese. Dichiaro chiusa la procedura. Manda alla Cancelleria per quanto di competenza.

*Trani, 08 luglio 2026*

Il GD dott. Antonio Lacatena